

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 31 del 22 settembre 2016. Proposte di candidatura per la nomina dell'Amministratore Unico oppure dell'Amministratore Delegato della società "Immobiliare Marco Polo S.r.l."

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 16 dello statuto della società "Immobiliare Marco Polo S.r.l.", società a totale partecipazione regionale, acquisita dalla Regione del Veneto in forza dell'art. 12 della Legge Regionale 14 gennaio 2003, n. 3, che prevede che la Società possa essere amministrata da un Amministratore Unico, oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti, e che a tali nomine provveda la Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 1, lett. a) della L.R. 39/2013 prevede che gli organi di amministrazione delle società controllate direttamente dalla Regione del Veneto siano composti da non più di tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione regionale e che il terzo membro svolga le funzioni di amministratore delegato, oppure da un Amministratore Unico;

CONSIDERATO che la composizione dell'organo amministrativo dovrà essere conforme a quanto previsto dal DPR 30 novembre 2012, n. 251 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile e dall'art. 6, comma 1, lett h) della L.R. 39/2013;

VISTO l'art. 3 della Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

RENDE NOTO

che la Giunta Regionale deve provvedere alla nomina dell'Amministratore Unico oppure dell'Amministratore Delegato della società "Immobiliare Marco Polo S.r.l.";

che, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 2101 del 10/11/2014, la persona da nominare deve essere in possesso di provate capacità professionali, di esperienza e indipendenza in relazione all'incarico da svolgere;

che, ai sensi del medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha assunto l'orientamento di non nominare il candidato che ricopra al momento dell'assegnazione dell'incarico, la carica di consigliere in altra società a partecipazione regionale, anche indiretta;

che possono presentare proposta di candidatura (vedi facsimile allegato) al Presidente della Giunta Regionale entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 1 novembre 2016**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto:

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:

1. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
2. trasmesse in allegato da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
3. trasmesse in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet **www.regione.veneto.it**.

In alternativa è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale - Dorsoduro, 3494/a - 30123 Venezia:

con raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante)

oppure consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00; il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00);

che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che alle proposte di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445;

che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, compresa la loro eventuale insussistenza;

che alle proposte di candidatura si applica la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che alle medesime deve essere allegata la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o in quelle previste dall'art. 2382 del codice civile;

che non può essere nominato per l'incarico in oggetto un lavoratore dipendente collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, tenuto conto della natura dell'incarico;

che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici regionali in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D. lgs. n. 196/2003;

che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

che la persona nominata all'atto del suo insediamento in carica, dovrà sottoscrivere apposito documento che attesti l'accettazione della possibilità di essere revocato per giusta causa, su decisione della Giunta regionale, in caso di violazione delle disposizioni di cui alla L.R. 39/2013, di inottemperanza da parte della società alle direttive fornite con DGR 2101/2014 ed in caso di un progressivo peggioramento dei conti per due esercizi finanziari;

che l'art. 16 dello statuto societario prevede che i componenti dell'organo amministrativo possano essere revocati senza giusta causa senza per questo aver diritto al risarcimento dell'eventuale danno;

che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale della Programmazione - Tel. 041279 2922, Fax 041279 2871 - e-mail: segr.generale@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia